



COMUNE di COMO

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E
RISULTATO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA - ANNO 2012

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA -

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Parte non pertinente in mancanza di C.I. per l'anno di riferimento
Periodo temporale di vigenza		Parte non pertinente in mancanza di C.I. per l'anno di riferimento
Composizione della delegazione trattante		Parte non pertinente in mancanza di C.I. per l'anno di riferimento
Soggetti destinatari		Parte non pertinente in mancanza di C.I. per l'anno di riferimento
Materie trattate dal contratto integrativo		Parte non pertinente in mancanza di C.I. per l'anno di riferimento
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione del Collegio dei revisori dei Conti in data 04/07/2013. Eventuali rilievi: nessuno.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 6/8/2012 sono stati adottati il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi con valenza di Piano della Performance ai sensi del vigente Regolamento sul ciclo di gestione della Performance
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, non è stato adottato
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
La Relazione sulla Performance per l'anno 2012 è stata validata dal Nucleo Indipendente di Valutazione in data 15 maggio 2013.		
Eventuali osservazioni: per l'anno 2012 non si è proceduto a negoziazione in sede integrativa, pertanto la presente relazione ha ad oggetto il CCDI sottoscritto il 12/7/2001.		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'utilizzo delle risorse del Fondo per la Dirigenza dell'anno 2012 è regolato dal **CCDI sottoscritto in data 12 luglio 2001**. L'articolazione completa del CCDI summenzionato è la seguente:

1. *Ambito e validità del presente accordo*
2. *Relazioni Sindacali*
3. *Condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 26*
4. *Criteri generali per l'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali relativi all'attività di formazione e aggiornamento dei dirigenti*
5. *Pari opportunità*
6. *Criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al D. Lgs. N. 626/94*
7. *Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26, lettera e), cioè gli incentivi previsti dall'art. 37 del CCNL (Avvocatura Comunale) e dall'art. 18 della Legge 109/94 (Legge Merloni)*
8. *Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato*
 - 8.1 *Periodo contrattuale 1999/2000*
 - 8.2 *Periodo contrattuale dal 1/1/2001*
 - a) *Retribuzione di posizione*
 - b) *Retribuzione di risultato*
9. *Valutazione dei Dirigenti*
10. *Il Comitato dei Garanti*
11. *Risoluzione consensuale*
12. *Onnicomprensività del trattamento economico*
13. *Part-time*
14. *Copertura assicurativa*
15. *Norme finali*

Per quanto pertinente all'utilizzo del fondo per la Dirigenza 2012, il CCDI del 2001 regola gli istituti di carattere economico di cui ai punti 7 e 8.2, lett. a) e b). Le parti non menzionate del contratto afferiscono a disciplina normativa ovvero a destinazioni del Fondo limitate nel tempo.

Di seguito la disamina dei punti citati con indicazione delle norme dei CCNL nazionali applicate:

7. Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art.26, lettera e), cioè gli incentivi previsti dall'art. 37 del CCNL (Avvocatura Comunale) e dall'art. 18 della Legge 109/94 (Legge Merloni).

In conformità al disposto di cui all'art. 4, comma 1, lett.f), CCNL 23.12.1999, il contratto definisce come segue la disciplina in oggetto, prevedendo, in particolare le modalità di decurtazione della retribuzione di risultato in ragione degli incentivi percepiti:

“Le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 37 del vigente CCNL, incrementano quelle destinate alla retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del vigente CCNL e sono destinate ad incentivare le prestazioni dei Dirigenti che le hanno effettuate.

I Dirigenti che hanno diritto a compensi professionali, riconosciuti dalle norme sopra indicate, per la particolare attività svolta a favore dell'Ente, partecipano anche -in virtù dei compiti loro affidati e degli incarichi ricoperti che esulano dallo svolgimento dell'attività professionale- alla retribuzione di risultato.

Detta retribuzione sarà decurtata per ciascun Dirigente della minore delle seguenti somme:

- a) *Incidenza percentuale della retribuzione di risultato sul fondo ex art. 26 C.c.n.l., comunque non inferiore al 50%;*
- b) *50% dell'importo dell'incentivo erogato”.*

L'applicazione della disciplina afferente le specifiche forme di incentivazione è espressamente richiamata nella parte introduttiva del punto 7, come sopra citato nella sua interezza.

Avuto riguardo alla regolamentazione interna dei compensi di che trattasi, la stessa si rinviene in appositi atti regolamentari approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 158 del 19/5/2005, in materia di incentivazione per la progettazione interna;
- n. 231 del 2/10/2002, in materia di Avvocatura comunale;

- n. 304 del 24/10/2001, in materia di compensi incentivanti per l'attività di controllo per il recupero dell'evasione I.C.I.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale delle disposizioni di cui al punto 7 del CCDI sottoscritto il 12/7/2001, come sopra descritte.

8. Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato.

Il CCDI sottoscritto il 12/7/2001 definisce i criteri generali di distribuzione delle risorse con articolata distinzione della retribuzione di posizione e di quella di risultato.

8.2 Periodo contrattuale dal 1/1/2001

Per quanto inerente le previsioni contrattuali integrative si riporta il contenuto di dettaglio:

(...)

a) Retribuzione di posizione

La retribuzione di posizione riconosciuta al Dirigente, è corrispondente al valore economico della fascia in cui viene collocata la posizione stessa, in base ai fattori di valutazione indicati nella metodologia adottata dall'Amministrazione, allegata al presente contratto.

Per i Settori assegnati a scavalco e per le sostituzioni superiori a 30 giorni (escluso il congedo ordinario), viene riconosciuta una retribuzione nella misura del 10% dell'indennità di posizione attribuita al posto supplito rapportata alla durata dell'incarico.

Alle funzioni di coordinamento di area, va retribuita una retribuzione aggiuntiva a quella sopra determinata di £.10.000.000.

(...)

Le sopra riportate clausole relative a settori assegnati a scavalco e funzioni di coordinamento di area sono state disapplicate e incorporate all'interno del sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 28/5/2013, al fine di conseguire l'adeguamento del contratto integrativo al disposto di cui all'art. 4 del CCNL Area Dirigenza sottoscritto il 23/12/1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/2/2006 che riserva alla contrattazione decentrata integrativa la materia dei "criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e risultato", demandando, ai sensi del successivo art. 27, comma 1, del medesimo CCNL, agli enti la determinazione dei "valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.

Si chiarisce, inoltre, che la disciplina prevista per le sostituzioni superiori a 30 giorni non ha trovato applicazione nel 2012 ed è stata eliminata in sede di integrazione dei criteri di graduazione summenzionati, ciò, in ossequio al combinato disposto di cui alle specifiche previsioni dell'art.27, comma 9, e dell'art.28, comma 2, del CCNL 23/12/1999 delle quali si evince che il conferimento di incarichi "ad interim" è valorizzato attraverso la retribuzione di risultato (come confermato in sede interpretativa dall'Aran nell'orientamento applicativo AII-76).

A livello contrattuale di comparto si richiamano le disposizioni correlate, rinvenibili nel CCNL 23/12/1999:

- *Art. 26* in materia di finanziamento della retribuzione di posizione;
- *Art. 27*, commi 1 e 2, con riferimento, rispettivamente, alla determinazione dei valori economici di posizione delle funzioni dirigenziali e ai valori minimi e massimi delle medesime posizioni, così come successivamente ridefiniti dall'art. 5, comma 3 del CCNL 3/8/2010 (pari ad € 11.533,17 e ad € 45.102,87).

Per gli effetti della deliberazione di Giunta comunale n. 168 sopra citata, si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale delle disposizioni di cui al punto 8.2, lett. a), del CCDI sottoscritto il 12/7/2001, come sopra descritte.

b) Retribuzione di risultato

Per quanto inerente le previsioni contrattuali integrative si riporta il contenuto di dettaglio che determina un principio generale di correlazione della retribuzione di risultato alla preventiva predisposizione del PEG:

"La retribuzione di risultato, a partire dall'anno 2001, è erogata solo a seguito di preventiva predisposizione della proposta di P.E.G. da parte dei Dirigenti (...)"

A livello contrattuale di comparto si richiamano le disposizioni correlate rinvenibili nel CCNL 23/12/1999:

- *Art. 28* in materia di finanziamento della retribuzione di posizione che stabilisce, tra l'altro, la destinazione di una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 in misura non inferiore al 15%;
- *Art. 29* che definisce le condizioni per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale delle disposizioni di cui al punto 8.2 del CCDI sottoscritto il 12/7/2001, come sopra descritte.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse decentrate per l'anno 2012 sono state destinate come segue:

	<i>Importi arrotondati all'unità di euro</i>
Retribuzione di posizione	€ 581.397
Retribuzione di risultato	€ 217.500
Compensi per attività e prestazioni correlati al recupero evasione ICI	€ 6.198
Compensi professionali a seguito di sentenza favorevole all'ente	€ 74.647
Compensi per la progettazione	€ 7.753
Totale Fondo	€ 887.495

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale Dirigente si applicano i criteri generali dei sistemi di incentivazione e delle metodologie di valutazione previsti nel Regolamento sul Ciclo di gestione della performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 25/5/2011.

L'applicazione della nuova metodologia di valutazione, assentita dalla Giunta con indirizzo operativo in data 13/6/2011, è rinviata alla tornata contrattuale successiva a quella relativa al quadriennio 2006/2009, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 141/2011. L'attuale metodologia di valutazione delle prestazioni è già, tra l'altro, rispettosa della differenziazione retributiva in fasce secondo il disposto della "riforma Brunetta".

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'istituto non trova applicazione per l'Area della Dirigenza.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Parte non pertinente in mancanza di C.I. per l'anno di riferimento.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Como, 2 luglio 2013

IL PRESIDENTE
della delegazione trattante di parte pubblica
Dott.ssa Antonella Petrocelli

